



DETERMINAZIONE DEL PRESIDENTE

OGGETTO: Organismo di mediazione della Camera di Commercio di Catanzaro Crotone Vibo Valentia. Credito d'imposta e compensi mediatori

IL PRESIDENTE

assistito dal Segretario Generale f.f., dott. Rosario Condorelli

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 29 dicembre 1993 n. 580 recante il riordino delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e sue successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016 n. 219 recante "Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della Legge 7 agosto 2015 n. 124 per il riordino delle funzioni e del funzionamento delle Camere di commercio industria artigianato e agricoltura";

VISTO il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 febbraio 2018 recante "Rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, istituzione di nuove camere di commercio e determinazioni in materia di razionalizzazione delle sedi e del personale" che istituisce la "Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Catanzaro Crotone e Vibo Valentia" avente sede legale in Catanzaro, Via Antonio Menniti Ippolito, n. 16 e sedi distaccate in Crotone, Via Antonio De Curtis n. 2 e Vibo Valentia, Piazza San Leoluca complesso Valentianum;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale della Calabria n. 84 del 1 settembre 2022 recante "*Consiglio Camerale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Catanzaro-Crotone-Vibo Valentia: Nomina Componenti e convocazione primo Consiglio (Art. 10 D.M. n. 156/2011)*" e il successivo n. 61 del 16 ottobre 2024 "*Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Catanzaro Crotone e Vibo Valentia. Sostituzione consigliere (art. 11 D.M. n. 156/2011)*";

ATTESO che in data 3 novembre 2022 si è insediato il Consiglio camerale della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Catanzaro Crotone e Vibo Valentia che, nella medesima seduta del 3 novembre 2022, ha eletto il Presidente nella persona del sottoscritto;

VISTA la determinazione del Presidente n. 22 del 08/07/2025 di nomina del Segretario Generale e Conservatore del Registro delle Imprese, ratificata con delibera di Giunta n. 54 del 14/07/2025;

VISTO il Decreto Legislativo 4 marzo 2010, n. 28, recante attuazione dell'articolo 60 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, in materia di mediazione finalizzata alla conciliazione delle controversie civili e commerciali, come modificato dal Decreto Legislativo 10 ottobre 2022, n. 149, recante attuazione dell'articolo 1 della Legge 26 novembre 2021, n. 206, in materia, tra le altre, di revisione della disciplina degli strumenti di risoluzione alternativa delle controversie;

VISTO il Decreto Ministeriale 18 ottobre 2010, n. 180, recante il Regolamento in materia di determinazione dei criteri e delle modalità di iscrizione e tenuta del registro degli organismi di mediazione e dell'elenco dei formatori per la mediazione, come modificato con decreto Ministeriale 6 luglio 2011, n. 145 e con Decreto Ministeriale 4 agosto 2014, n. 139;

VISTO il DM 150 del 24 ottobre 2023 "Regolamento recante la determinazione dei criteri e delle modalità di iscrizione e tenuta del registro degli organismi di mediazione e dell'elenco degli enti di formazione, nonché l'approvazione delle indennità spettanti agli organismi, ai sensi dell'articolo 16 del decreto legislativo 4 marzo 2010, n. 28 e l'istituzione dell'elenco degli organismi ADR deputati a

gestire le controversie nazionali e transfrontaliere, nonché il procedimento per l'iscrizione degli organismi ADR ai sensi dell'articolo 141-decies del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206 recante Codice del consumo, a norma dell'articolo 7 della legge 29 luglio 2003, n. 229”;

VISTO il PDG del Ministero di Giustizia del 27 luglio u.s con il quale viene istituito l'Organismo di mediazione della Camera di Commercio di Catanzaro Crotone Vibo Valentia iscritto al n. 128 del Registro degli Organismi di mediazione tenuto dal Ministero di Giustizia, con sede legale a Catanzaro alla Via Menniti Ippolito e sedi operative a Vibo Valentia in Piazza San Leoluca e a Crotone in Via De Curtis;

VISTA la Deliberazione di Giunta n. 61 del 01/08/2024 con la quale venivano riconosciuti gli importi da corrispondere ai mediatori nominati per le procedure loro assegnate;

TENUTO CONTO che fino a questo momento, non era previsto nessun credito d'imposta, nei casi di gratuito patrocinio, per gli Organismi di Mediazione ai quali nel contempo la normativa espressamente precludeva la possibilità di richiedere il pagamento della indennità nel caso in cui ricorresse l'ipotesi di una mediazione in materie per le quali essa fosse imposta come condizione di procedibilità ovvero fosse disposta dal giudice ai sensi dell'art. 5, comma 2, del d.lgs. n. 28/2010

TENUTO CONTO dell'intervento normativo emanato il 1 agosto 2023 che sancisce le modalità di presentazione delle istanze, dal 1 gennaio 2025, che possono beneficiare del credito d'imposta;

VISTO il D.Lgs. 28/10, all'art. 20, comma 4 (come integrato dalla riforma Cartabia) che specifica che agli organismi di mediazione è riconosciuto un credito d'imposta commisurato all'indennità non esigibile dalla parte ammessa al patrocinio a spese dello Stato ai sensi dell'articolo 15-septies, comma 2, fino a un importo massimo annuale di euro ventiquattromila;

CONSIDERATO che al Responsabile dell'Organismo spetta il compito, in sede di presentazione della domanda di dichiarare, oltre agli estremi identificativi dei diversi procedimenti in cui vi sia stata una o più parti ammesse al beneficio, evidenziandone i dati anagrafici e codice fiscale, l'ammontare delle indennità non corrisposte e la dichiarazione di non avere ricevuto da nessuno degli interessati comunicazione di revoca del beneficio medesimo ai sensi dell'art. 15/novies del d.lgs. n. 28/2010; oltre alla dichiarazione di non essere stato destinatario di provvedimenti di sospensione o cancellazione dal registro ministeriale;

TENUTO CONTO che tali adempimenti andranno fatti entro il 30 marzo di ogni anno con riferimento alle procedure dell'anno precedente;

TENUTO CONTO che il Ministero, all'esito dei controlli sulle domande presentate, con decreto del capo dipartimento per gli affari di giustizia, riconoscerà l'importo del credito di imposta effettivamente spettante a ciascun beneficiario nei limiti previsti dall'art. 20, commi 2, 3 e 4 del d.lgs. n. 28/2010 e di esso è previsto sia data comunicazione all'interessato entro il 30 aprile (art. 8 decreto ministeriale);

CONSIDERATO quindi la necessità di aggiornare il compenso ai mediatori nei soli casi in cui si verifica la fattispecie del gratuito patrocinio da parte dei richiedenti la mediazione civile e commerciale;

PRESO ATTO del parere favorevole del Funzionario EQ del servizio XI Tutela dei Consumatori e degli Utenti Dr.ssa Ornella Ortona in qualità di Responsabile dell'Organismo di mediazione iscritto al n. 128 del registro degli organismi di mediazione tenuto dal Ministero di giustizia;

ATTESA l'urgenza di provvedere alla registrazione sul portale Ministero di Giustizia per l'accesso al credito d'imposta anche in considerazione delle pratiche ammesse a gratuito patrocinio che sono pervenute e per quelle che sopraggiungeranno;

VISTO il vigente Statuto Camerale ed in particolare l'art. 23 lett. b) che prevede espressamente *“il Presidente ... adotta, in caso di urgenza, gli atti di competenza della Giunta, sottoponendoli alla Giunta stessa per la ratifica, nella prima riunione utile successiva”*;

DETERMINA

1. di prendere atto della intervenuta modifica normativa in materia di credito di imposta;

2. di prevedere la registrazione del Responsabile dell'Organismo di mediazione, Dr.ssa Ornella Ortona, alla piattaforma del Ministero di Giustizia per la richiesta del credito d'imposta per le pratiche ammesse a gratuito patrocinio;
3. di riconoscere, ai mediatori nominati per le fattispecie descritte in premessa, il 50% di quanto verrà approvato dal Ministero per le pratiche soggette a credito d'imposta;
4. di prevedere il versamento delle relative indennità ai mediatori nominati per le singole pratiche al momento dell'effettivo incasso da parte dell'Organismo;
5. di acquisire, da parte delle segreterie degli Organismi, la disponibilità anticipata del mediatore al momento della nomina specificando che per il procedimento loro affidato almeno una delle parti ha richiesto il gratuito patrocinio;
6. di prevedere, da parte dell'Ufficio Ragioneria, la comunicazione all'Organismo delle somme introitate a titolo di credito d'imposta da parte del Ministero di Giustizia.

La presente determinazione è immediatamente esecutiva ed è pubblicata all'Albo Camerale a norma dell'art. 32 della legge n.69/2009, nonché nella sezione "*Amministrazione Trasparente*", Sottosezione 1° Livello Provvedimenti, Sottosezione 2° Livello Provvedimenti organi indirizzo politico – Determinazioni Presidente e sarà sottoposta a ratifica della Giunta Camerale nella prima seduta utile.

IL SEGRETARIO GENERALE F.F.
(Dott. Rosario Condorelli)

IL PRESIDENTE
(Dott. Pietro Alfredo Falbo)

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20, 21, 22, 23 e 24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i.)